Massimo Mezzanzanica CV

Introduzione

Massimo Mezzanzanica è Professore a contratto di Istituzioni di filosofia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. I suoi interessi di ricerca riguardano la filosofia fenomenologica ed ermeneutica, le filosofie della vita, l'epistemologia delle scienze umane, la teoria e la storia dell'autobiografia, le teorie del simbolico e dell'immaginario, la filosofia politica e l'antropologia filosofica. Si è dedicato allo studio della filosofia della vita di Wilhelm Dilthey e della logica ermeneutica di Georg Misch, considerandone anche le relazioni con la fenomenologia di Edmund Husserl e di Martin Heidegger. Seguendo il filo conduttore del rapporto tra la vita, la storia e le espressioni simboliche ha poi allargato i suoi studi ad autori come Helmuth Plessner, Ernst Cassirer, Carl Gustav Jung, Benedetto Croce, Georg Simmel, Johann Gustav Droysen. Un'ulteriore direzione di ricerca è quella relativa al ruolo del corpo in quanto elemento centrale nella rappresentazione e nell'esercizio della sovranità e del potere, con riferimenti sia alla filosofia politica sia alla ricerca storica, sociologica e antropologica del Novecento (da Carl Schmitt e Michel Foucault a Claude Lefort, da Marc Bloch a Ernst Kantorowicz, da Arnold Gehlen e Helmuth Plessner a Jean Baudrillard e Pierre Legendre). I suoi studi più recenti riguardano la filosofia di Eric Voegelin, con particolare attenzione al rapporto tra simbolo, storia e politica, la *Fenomenologia dello spirito* di Hegel, il pensiero complesso di Edgar Morin, la metodologia delle scienze sociali di Max Weber.

Formazione

Nel 1989 si è laureato in Filosofia, con 110/110 e lode, all'Università degli Studi di Milano. Tesi su "Psicologia e teoria della conoscenza nella 'critica della ragione storica' di Wilhelm Dilthey. Filosofia come analisi dell'esperienza", relatore Prof. Alfredo Marini. Nel gennaio 1996 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Torino. Tesi su "Georg Misch. Dalla filosofia della vita alla logica ermeneutica", relatore Prof. Pietro Rossi. Nel maggio 2013 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia delle scienze sociali e comunicazione simbolica presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese e Como. Titolo della tesi: "Corpo, potere e rappresentazione. Immagini della sovranità tra teologia politica e antropologia", relatore Prof. Claudio Bonvecchio.

Il 19 dicembre 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II Fascia nel settore concorsuale 11/C1 (Filosofia Teoretica). Il 5 febbraio 2014 ha conseguito

l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II Fascia nel settore concorsuale 11/C5 (Storia della filosofia).

Esperienze di ricerca

Dal marzo al settembre 1991 ha svolto un soggiorno di studio presso la Dilthey-Forschungsstelle dell'Istituto di Filosofia della Ruhr-Universität di Bochum (Germania) con borsa di perfezionamento della durata di sei mesi concessa dalla Fondazione Confalonieri di Milano. Dal 1992 al 1995, grazie ai fondi del Dottorato, ha svolto attività di studio e di ricerca presso le seguenti istituzioni:

- Dilthey-Forschungsstelle dell'Istituto di Filosofia della Ruhr-Universität di Bochum (luglio 1992-aprile 1995); - Archivio Husserl di Lovanio (luglio 1994); - Sezione Manoscritti della Biblioteca dell'Università di Göttingen (luglio-agosto 1995).

Ha partecipato come membro unità di ricerca ai PRIN sui seguenti temi: "Credenze, saperi e immagini dell'uomo: il pensiero filosofico e le domande del tempo" (1998), "Le filosofie del soggetto: fenomenologia e critica dell'esperienza" (1999), "Vita, individualità, storia" (2000), "Trascendentalità, esistenza, persona" (2001), "Individualità: tradizione filosofica, pensiero storico e saperi della vita" (2004).

È stato invitato come relatore a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali.

Incarichi scientifici

Nell'aprile 2006 ha collaborato con il Prof. Alfredo Marini all'organizzazione, per il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, del convegno "La fenomenologia e le immagini del mondo", svoltosi a Gargnano del Garda (BS). Nel settembre 2003, nel quadro del PRIN "Vita, individualità, storia", ha collaborato con il Prof. Alfredo Marini all'organizzazione, per il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, del Seminario "Autobiografia, autobiografie, ricostruzione di sé", svoltosi a Gargnano del Garda (BS).

Dal 2000 è redattore della rivista "Magazzino di filosofia".

È revisore per "In Circolo – Rivista di filosofia e culture" e per "Thaumàzein – Rivista di filosofia".

Incarichi didattici e istituzionali

Dal 1996 al 2006 è stato cultore della materia presso la Cattedra di Storia della filosofia moderna e contemporanea II del Dipartimento di Filosofia (Prof. A. Marini) dell'Università degli Studi di Milano (dal 1998 la Cattedra ha assunto la denominazione Storia della filosofia contemporanea II). In questo periodo ha fatto parte di commissioni d'esame e ha svolto, nell'ambito del corso di Storia della filosofia moderna e contemporanea II una lezione di un'ora su "Filosofia della vita e fenomenologia nel pensiero di Georg Misch" e un modulo di due ore di lezione sul tema "Scienze della natura e scienze dello spirito tra positivismo e filosofie della vita".

Nell'ambito del Seminario di fenomenologia dell'Università degli Studi di Verona (responsabile Dott.ssa Irene Angela Bianchi) ha tenuto il 18 gennaio 2001 una lezione sul tema "La *Sesta Meditazione cartesiana* di Husserl e Fink".

Nell'anno accademico 2002-2003, presso l'Università degli Studi di Milano, ha svolto un modulo di due lezioni per dottorandi sul tema "Psicologia e teoria della conoscenza in Dilthey e Husserl".

Nell'ambito del Seminario di fenomenologia dell'Università degli Studi di Verona (responsabile Dott.ssa Irene Angela Bianchi) ha tenuto nel 2004 una lezione sul tema "Georg Misch e la fenomenologia".

Dal 2009-2010 al 2011-2012 è stato cultore della materia presso la Cattedra di Filosofia delle scienze sociali (Prof. Claudio Bonvecchio) presso il Dipartimento di Informatica e comunicazione dell'Università degli Studi dell'Insubria di Varese e Como, e in quanto tale ha fatto parte di commissioni d'esame.

Nell'anno accademico 2011-2012 ha svolto, nell'ambito del corso di Filosofia delle scienze sociali (Prof. Claudio Bonvecchio) presso l'Università degli Studi dell'Insubria (sede di Varese), una lezione di tre ore sul tema "Martin Heidegger e il pensiero contemporaneo" (24 ottobre 2011).

Nell'anno accademico 2021-2022 è stato docente a contratto di Storia e teoria della filosofia – modulo di teoria dell'azione razionale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Nell'anno accademico 2022-23 è stato docente a contratto di Istituzioni di filosofia – modulo di Istituzioni di Filosofia teoretica presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Nell'anno accademico 2023-24 è stato docente a contratto di Istituzioni di filosofia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Altro

Dal settembre 2001 è docente di ruolo nella scuola secondaria di secondo grado. Attualmente è docente di Filosofia e Storia presso il Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Milano.

Dal 1990 al 1997 è stato redattore della rivista “Informazione filosofica” (dal n. 1 fino al termine delle pubblicazioni).

Dal 2009-2010 al 2019-2020 ha tenuto diversi interventi seminariali nel corso collettivo “Filosofia e vita quotidiana”, diretto dal Prof. Alfredo Marini presso la Fondazione Humaniter (c/o Società Umanitaria di Milano).

Dal 2013 al 2021 ha partecipato con alcune conferenze alle attività di “Filosofia in Circolo – Gruppo di libero dibattito e di approfondimento filosofico” con sede a Milano.

Dal 2023 è membro del Comitato scientifico della rivista bilingue “Dynamiques Adlériennes – Adlerian Dynamics”, pubblicata dall’Istituto Alfred Adler di Parigi.